



AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 98 dell'11 ottobre 2023

OGGETTO: lavoratori L.R. 28/108 e 8/2010 - Legge Regionale n. 52 del 28 dicembre 2018 recante "Modifiche alla L.R. 19 febbraio 2001 n. 5". Determina a contrarre per la fornitura del servizio di erogazione dei buoni pasto, mediante trattativa diretta sul MEPA, approvazione scheda tecnica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 ed approvato con D.G.R. della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 ed approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008 e, da ultimo, con decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 3 marzo 2022 e approvato con D.G.R. n. 101 del 21 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21 del 6 marzo 2023, con cui l'avv. Elena Maria Latella è stato nominato Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro e successivo DPGR n. 67 del 21 settembre 2023;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022 n. 51, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025", pubblicata sul BURC n. 297 del 23 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 83 dell'1 settembre 2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Legge regionale 14 agosto 2008, n. 28 "Norme per la ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ivi compresi i trattamenti in deroga";

VISTA la L.R. n. 8 del 26.02.2010, con la quale le norme della L.R. 28/08 vengono integrate ed applicate anche "...ai lavoratori che non usufruendo di ammortizzatori sociali, abbiano svolto, alla data del 31.12.2007 almeno due anni di attività alle dipendente di Enti o Organismi Pubblici o pubblico - privati, al cui capitale sociale, a maggioranza pubblica partecipa direttamente o indirettamente, la Regione Calabria, ovvero di imprese fornitrici di servizi in regime di esternalizzazione rese in favore della Regione Calabria, ivi comprese le imprese fornitrici di servizi informatici attualmente in stato follimentare, nonché di Enti Strumentali della stessa Regione Calabria, che abbiano partecipato alla manifestazione di interesse espletata in forza del Decreto del DDG Dipartimento 10 n. 17910 del 14.11.2008";

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2014, n. 1 con la quale la Regione Calabria ha recepito gli "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125";

VISTI:

- il decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 10 n. 2258 del 28 febbraio 2014 con cui Azienda Calabria Lavoro, Ente in house della Regione Calabria, è stata autorizzata ad utilizzare, quale misura di politica attiva del lavoro, i lavoratori facenti parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2010, che sono confluiti nell'elenco regionale ex art. 1 L.R. 1/2014, che richiama l'art.4, comma 8, D.L.10/2013 come convertito, con contratto a tempo determinato parziale (18 ore settimanali), conformemente a quanto previsto al punto 7 della circolare 512013 ed al fine di consentire l'utilizzo dei detti lavoratori presso i Dipartimenti della Regione Calabria, nonché presso i Soggetti pubblici o privati che ne abbiano fatto richiesta;

- il decreto del Commissario di Azienda Calabria lavoro n. 19 del 28 febbraio 2014 con cui è stato recepito il predetto decreto ed è stata autorizzata la stipula dei contratti a tempo determinato parziale con i lavoratori facenti parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2010;

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 28 dicembre 2018, recante "Modifiche alla L.R. 19 febbraio 2001 n. 5", che ha modificato, in particolare, gli artt. 20 e 27 della predetta L.R. 5/2001, in modo da consentire ad Azienda Calabria Lavoro di fornire il supporto alle strutture della Giunta anche attraverso le proprie risorse umane, mediante trasformazione dei contratti dei 287 di cui alle Leggi regionali 28/08 e 8/2010, da tempo determinato parziale a tempo indeterminato parziale (18 ore settimanali);

ATTESO che:

- con decreto del Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro n. 109 del 28 dicembre 2018, in esecuzione alle delibere di Giunta n. 620/2018 e del Consiglio Regionale n. 362/2018 di approvazione



della predetta L.R.52/2018, si è proceduto alla trasformazione del contratto dei 287 lavoratori di cui alle Leggi regionali 28/08 e 812010, inseriti nell'elenco regionale di cui all'art. 1 della citata L.R. 1/2014, così come definito con decreto del Dirigente del Settore del Dipartimento Lavoro n. 10031 del 14 settembre 2018 e successivo decreto del dirigente del Settore del Dipartimento Lavoro n. 11445 del 16 ottobre 2018, da tempo determinato parziale a tempo indeterminato parziali con 18 ore settimanali;

- con il medesimo decreto si è dato atto che i relativi oneri finanziari trovano copertura, come già in precedenza, nelle risorse stanziare per la gestione delle leggi regionali 28 e 8 e previste all'art.27 della L.R. 5/2001, così come modificata dalla sopra citata legge approvata con delibera del Consiglio n.362 del 19 dicembre 2018, risorse pari complessivamente ad € 5.100.000,00;

VISTI, altresì:

- il D.Lgs. n. 36/2023, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- la Legge n. 136/2010, recante “Il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare l'art. 3, come interpretata e modificata con il D.L. n. 187/2010, convertito con legge n. 217/2010;

- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante la nuova normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori nel luogo di lavoro;

- il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

VISTE:

- la Convenzione rep. n. 5754 dell'8 ottobre 2019 tra la Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro, integrata con successivo atto di Addendum rep. 7935 del 19 settembre 2020;

- la Convenzione n. 9926 del 6 ottobre 2021 disciplinante i rapporti tra Azienda Calabria Lavoro, il Dipartimento Lavoro e il Dipartimento Organizzazione Risorse Umane, per il supporto alle Strutture Amministrative della Giunta Regionale mediante l'utilizzo dei dipendenti di Azienda Calabria Lavoro di cui alla legge 28/2008;

CONSIDERATO che:

- con la Convenzione rep. n. 10725 del 16 dicembre 2021, il cui schema è stato approvato con decreto dirigenziale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” n. 12955 del 15 dicembre 2021, è stato previsto il supporto alle strutture amministrative della Giunta regionale, mediante l'utilizzo dei dipendenti Azienda Calabria Lavoro, facenti parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2010, contrattualizzati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale, in ragione di ulteriori n.18 ore settimanali per un periodo di dodici mesi;

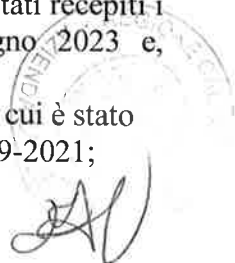
- con decreto del Dipartimento Lavoro e Welfare n. 17279 del 27 dicembre 2022, si è proceduto, tra l'altro, a prorogare, per come previsto dall'art. 2) della Convenzione n. 10725/2021, la sua validità per un periodo di sei mesi, fino alla data del 16 giugno 2023;

- con Decreto Dirigenziale n. 213 dell'1 gennaio 2023, il Dipartimento "Lavoro e Welfare" ha impegnato la somma di € 2.300.000,00 allocata sul capitolo U4302010801 del bilancio regionale anno 2023, imp. 726/2023, in favore di Azienda Calabria Lavoro per far fronte al pagamento degli stipendi relativi al semestre dell'anno 2023, per i dipendenti ex L.R. n. 28/2008 ed ex L.R. n.8/2010, con contratto a tempo indeterminato parziale (18 ore settimanali);

- con successivo decreto dirigenziale del Dipartimento Lavoro e Welfare n. 7926 del 7 giugno 2023, al fine di soddisfare l'esigenza presentata dai Dipartimenti regionali di continuare ad avvalersi dei dipendenti a tempo indeterminato e parziale di ACL, così da garantire e rafforzare la capacità amministrativa degli stessi, è stata prorogata, per come previsto dall'art.2) della Convenzione n. 10725/2021, la validità della stessa fino al 31 dicembre 2023, impegnando le relative somme;

- con decreto del Commissario Straordinario di Azienda n. 54 del 15 giugno 2023, sono stati recepiti i predetti decreti dipartimentali n. 102 del 9 gennaio 2023 e n. 7926 del 7 giugno 2023 e, conseguentemente, sono state impegnate le relative somme sul bilancio di Azienda;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario di Azienda n. 34 del 21 aprile 2023, con cui è stato adottato il regolamento per l'applicazione del nuovo CCNL Comparto funzioni locali 2019-2021;



ATTESO che:

- l'applicazione del CCNL sopra citato e precisamente l'art. 35, prevede la possibilità di attribuire al personale buoni pasto, compatibilmente con le risorse disponibili;

- conseguentemente con nota prot. n. 2784 del 19 giugno 2023, in considerazione del progetto di integrazione oraria di 18 ore aggiuntive, disposto in favore dei dipendenti facenti parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2020 e dell'applicazione ai predetti lavoratori del CCNL Comparto funzioni locali 2019/2021, Azienda Calabria Lavoro ha comunicato al Dipartimento Lavoro e Welfare la spesa necessaria per garantire i buoni pasto ai predetti 270 dipendenti a tempo pieno, ex art. 35 del predetto CCNL, quantificando la spesa in € 119.100,00 per il periodo giugno – dicembre 2023, corrispondente ad un costo annuale di € 204.120,00;

PRESO ATTO della comunicazione prot 288259 del 26 giugno 2023, acquisita al protocollo di Azienda con il numero 2867 del 26 giugno 2023, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" ha autorizzato Azienda Calabria Lavoro all'erogazione dei buoni pasto in favore dei predetti 270 dipendenti a tempo pieno, per il periodo giugno – dicembre 2023, per la somma richiesta di € 119.100,00;

RILEVATO che con nota prot. 2877 del 26 giugno 2023 Azienda Calabria Lavoro ha precisato che, relativamente all'autorizzazione del riconoscimento dei buoni pasto (CCNL enti locali 2019-2021 art. 35), la somma necessaria per l'attivazione di ciascuna card è pari a € 5,00, per un totale complessivo di € 1.350,00 per l'attivazione di 270 card;

TENUTO CONTO che con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" n. 9357 del 30 giugno 2023 è stata impegnata la complessiva somma di € 120.450,00 sul capitolo U4302060301 del bilancio regionale 2023, impegno n. 6775/2023, per il pagamento dei buoni pasto per n. 270 dei dipendenti a tempo pieno e indeterminato facenti parte dei bacini L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010 per il periodo giugno- dicembre 2023;

RILEVATO che l'art. 35 del CCNL enti locali 2019/2021, alla cui normativa si rimanda, prevede:

- al comma 2 che: Possono usufruire della mensa o percepire il buono pasto sostitutivo i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane o, alternativamente, al pomeriggio con prosecuzione nelle ore serali, oppure nelle ore serali con prosecuzione notturna, con una pausa non inferiore a trenta minuti; è, in ogni caso, esclusa la possibilità di riconoscere, su base giornaliera, più di un buono pasto. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio";

- al comma 7 che: Il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è, di regola, pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4, fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni di legge, quale quella attualmente vigente di cui al D.L. 95/2012, che fissa in euro 7 il valore massimo dei buoni pasto."

- al comma 8 che: "I lavoratori hanno titolo, nel rispetto della specifica disciplina sull'orario adottata dall'ente, ad un buono pasto per ogni giornata fittivamente lavorata nella quale siano soddisfatte le condizioni di cui al comma 2";

CONSIDERATO che:

- la Convenzione Consip attiva "Per l'affidamento del servizio sostitutivo mensa mediante l'erogazione dei buoni pasto edizione 10", non risponde alle esigenze di questo Ente, in quanto relativamente ai buoni pasto elettronici, prevede che il primo ordine di fornitura debba avere una durata non inferiore a 12 mesi, mentre Azienda ha necessità di procedere per un periodo di tre mesi, fino al 31 dicembre 2023 conformemente alla durata del progetto, con acquisizione dei buoni pasto maturati nel periodo sopra indicato;

- comunque, in conformità alla normativa vigente, Azienda Calabria Lavoro non risulta obbligata ad approvvigionarsi tramite Consip;

DATO ATTO che la spesa presunta per l'acquisizione del sopradescritto servizio è pari ad € 120.450,00 e che, pertanto, è possibile ricorrere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che il numero complessivo dei buoni pasto da acquisire per i dipendenti contrattualizzati che maturano il diritto ad usufruire del servizio è pari a 63 buoni pasto per dipendente, con un valore di € 7,00 per buono pasto per un numero di 270 dipendenti e che, pertanto, l'importo complessivo è

pari ad € 119.070 per i buoni pasto, oltre il costo di emissione delle card;

RITENUTO, pertanto, di dover istituire il servizio di mensa sostitutivo mediante l'erogazione dei buoni pasto in favore dei 270 dipendenti facenti parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2020 e conseguentemente, stante l'importo presunto di spesa, avvalersi del MEPA al fine di indire una trattativa diretta, che consenta di negoziare direttamente con un unico operatore economico, cui affidare la fornitura del servizio per l'erogazione dei buoni pasto sostitutivi mensa, meglio specificato nella scheda tecnica che si allega al presente sotto la voce A), ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett. A) del D.lgs. 36/2023 e, conseguentemente, nominare Responsabile del Procedimento l'avv. Stefania Follia, affinché, avvii la relativa procedura e provveda agli adempimenti consequenziali;

DATO ATTO che la copertura finanziaria è assicurata dall'impegno effettuato con il decreto dirigenziale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" n. 9357 del 30 giugno 2023, demandando l'impegno di spesa sul bilancio di Azienda a provvedimento successivo alla necessaria variazione di bilancio;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di recepire** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" n. 9357 del 30 giugno 2023 con cui è stata impegnata la complessiva somma di € 120.450,00 sul capitolo U4302060301 del bilancio regionale 2023, impegno n. 6775/2023, per il pagamento dei buoni pasto per n. 270 dei dipendenti a tempo pieno e indeterminato facenti parte dei bacini L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010 per il periodo giugno- dicembre 2023;
- **di istituire**, ai sensi dell'art. 35 del CCNL comparto Funzioni Locali 2019/20223 e alla cui disciplina si rimanda, il servizio di mensa sostitutivo mediante l'erogazione dei buoni pasto, del valore di 7 euro ciascuno, in favore dei 270 dipendenti facenti parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2020, per il periodo giugno- dicembre 2023;
- **di indire**, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., una procedura di gara da effettuarsi tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), che consenta di negoziare direttamente con un unico operatore economico, cui affidare la fornitura del servizio per l'erogazione dei buoni pasto sostitutivi mensa, meglio specificato nella scheda tecnica che si allega al presente sotto la voce A);
- **di determinare** la spesa presunta in € 120.450,00, (euro centodiciannovemilacento/00) Iva inclusa;
- **di approvare** la "Scheda Tecnica" allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **di nominare** Responsabile del Procedimento la dott.ssa Stefania Follia per gli adempimenti consequenziali;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria è assicurata dall'impegno effettuato con il decreto dirigenziale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" n. 9357 del 30 giugno 2023, demandando l'impegno di spesa sul bilancio di Azienda a provvedimento successivo alla necessaria variazione di bilancio;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito web di Azienda Calabria Lavoro, alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezioni "Provvedimenti Decreti";

Il Commissario Straordinario

avv. *Elena Maria Latella*





Azienda Calabria Lavoro
Ente Pubblico Economico Strumentale della Regione Calabria

SCHEMA TECNICA

| Prodotto | Caratteristiche tecniche | Numero dipendenti |
|-------------------------|---|--------------------------|
| Buono pasto elettronico | <ul style="list-style-type: none">- numero 63 buoni pasto da erogare per dipendente- carta elettronica- valore € 7,00 | - 270 |

Il Commissario Straordinario
avv. Elena Maria Latella



Via Vittorio Veneto n. 60 - 89123 Reggio Calabria

+39 0965 27926 – Fax 0965 26842

✉ info@aziendacalabrialavoro.com PEC posta certificata@pec.aziendacalabrialavoro.com